

Dove l'alba non s'avventura

Cristina Ferrazza

DOVE L'ALBA NON S'AVVENTURA

poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Cristina Ferrazza
Tutti i diritti riservati

*Mi richiama talvolta la tua voce
e non so dire che cieli ed acque mi si svegliano dentro.*

S. Quasimodo

Al lettore

O lettore,

vorrei farti scoprire un mondo nuovo, nascosto dentro il tuo mondo conosciuto.

Parlare di poesia è difficile; lo è tanto più in un tempo in cui l'utilità è un criterio che fa le cose sopravvivere a se stesse.

La scelta di leggere poesie, sia che essa sia figlia della curiosità o di una partita persa, di una passeggera inclinazione o di una passione vera, merita rispetto, per certi versi ammirazione.

La poesia ha sempre avuto a che fare col divino. Lingua dei veggenti e degli oracoli, la poesia tramuta la realtà in verità eterna ed estesa, verità che ha larghi orizzonti e sguardi limpidi, che abbraccia l'infinito, il possibile e l'impossibile.

La poesia è eterna, estesa, futura e s'infutura in una prospettiva di superamento del limite umano, pur essendo totalmente umana e per l'uomo.

La poesia è giustizia, urla giustizia e la pretende. Non si sottomette ai sistemi di potere, li smaschera perché è estranea ai compromessi; parte dal basso e ascende.

La poesia è emozione, che è ciò per cui si vive. Ma è anche più di un fremito: è l'intelligenza che svela il miracolo possibile, una consolazione o una compassione, un rimpianto, una via di fuga.

Questo libro di poesie vuole risvegliare voci di co-

scienze assopite, che nel tempo hanno ceduto, si sono arrese o nascoste per non vedere e poter così dire “non sono responsabile”.

Non è più tempo per le coscienze di questi uomini: come rami secchi saranno spezzate e arse, come foglie morte saranno calpestate nel fango di strade marce d'autunno; saranno in corpi senza più respiro.

Cristina Ferrazza

Dove l'alba non s'avventura

